

PIANO STRUTTURALE



COMUNE DI PISA

Carta dell'identità culturale e della connotazione del paesaggio scala 1:10.000

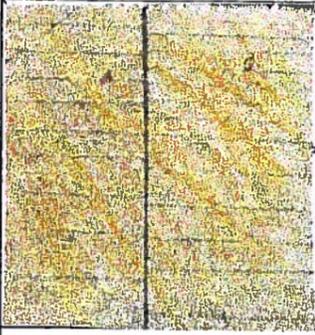
Aut

REGIONE TOSCANA
 VISTI NELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
 DEL 23 DIC. 1997
 Il Responsabile Regionale del Procedimento
Valeriani

<p>Assetto paleogeomorfologico</p>	<p> Paleoterrazzi</p> <p> Paleoalvei</p> <p> Paleogolene</p>
<p>Assetto geomorfologico</p>	<p> Rilevati</p> <p> Depressioni</p> <p> Alveo fluviale</p> <p> Aree goleneli</p>
<p>Assetto vegetazionale</p>	<p> Vegetazione palustre</p> <p>Aree boscate:</p> <p> a prevalenza di latifoglie</p> <p> a prevalenza di conifere</p> <p> macchia mediterranea</p>
<p>Elementi di interesse storico documentale</p>	<p> Siti archeologici</p> <p> Centuriazioni</p> <p> Manufatti tecnici (idraulici, di attraversamento, etc.)</p>
<p>Rete infrastrutturale</p>	<p> Reticolo idraulico storico</p> <p> Reticolo idraulico recente</p> <p> Percorsi d'acqua</p> <p> Percorsi storici</p> <p> Percorsi storici alberati</p> <p> Percorsi recenti</p> <p> Acquedotto mediceo</p>

Aut

Assetto
agricolo

Zone con esclusiva funzione agricola	
	Zone con buone caratteristiche agronomiche, accentuata fertilità dei suoli e buon drenaggio superficiale. Il tessuto agricolo presenta sistemazioni idrauliche di antico impianto ancora ben conservate e funzionali. Il patrimonio edilizio è in gran parte di matrice storica e testimonia la diffusa presenza della realtà mezzadrile nella struttura poderale.
	Zone con caratteristiche agronomiche mediocri ma con riconoscibili tracce di bonifiche storiche che conferiscono al paesaggio connotati singolari. La sporadica presenza di manufatti architettonici è legata ai tipi di colture (seminativi estensivi e pascoli) e alle grandi proprietà terriere.
	Zone con caratteristiche agronomiche scadenti, in quanto aree depresse a forte dominanza di torbe. Sono aree di bonifica recente, la cui conservazione è legata al funzionamento dell'intera maglia di canali a scolo meccanico della bonifica. E' presente una rete di poderi, a controllo del territorio sottratto alle acque, che rispondono ad una medesima tipologia edilizia ed insediativa.
	Aree di riassetto agricolo, dove l'ottimizzazione della produttività aziendale ha comportato trasformazioni che hanno cancellato i segni preesistenti ed hanno impoverito il paesaggio agrario, sia sotto il profilo ambientale che socio-culturale.
Zone con prevalente funzione agricola	
	Zone agricole con caratteristiche agronomiche ottimali, a margine di aree urbane, il cui sviluppo agricolo e produttivo è attualmente ostacolato e limitato dalla presenza di elementi estranei al mondo rurale e ad infrastrutture che interrompono la continuità colturale
	Zone agricole con caratteristiche agronomiche mediocri, a margine di aree urbane, il cui sviluppo agricolo e produttivo è attualmente ostacolato e limitato dalla presenza di elementi estranei al mondo rurale e ad infrastrutture che interrompono la continuità colturale
Zone agricole urbane	
	Zone agricole poste all'interno del contesto urbano. Di carattere residuale ma di grande importanza ecologica, hanno mantenuto prevalentemente un'agricoltura di autoproduzione minacciata o già in parte compromessa dal peso di operazioni edificatorie e infrastrutturali che, alterando l'equilibrio tra costruito e spazi aperti, interrompono relazioni e collegamenti necessari al funzionamento del sistema.